

IL RETTORE

- Visto l'art. 28 comma dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena che definisce l'attività di specializzazione compito primario ed esclusivo dell'Università e definisce gli organi delle Scuole di Specializzazione e le rispettive competenze;
- Visto l'art. 3 del Regolamento didattico di ateneo dell'Università degli Studi di Siena recante norme sulle Scuole di Specializzazione e sui Master universitari dell'Università degli Studi di Siena;
- Visto il D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982, ed in particolare gli artt. 2 comma V, 11 e 13;
- Vista la Legge n. 264 del 2 agosto 1999 avente ad oggetto le norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- Vista la nota del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 08 giugno 2009 con la quale si autorizza l'avvio delle procedure di selezione per l'ammissione dei laureati non medici alle Scuole di Specializzazione in Biochimica Clinica, Genetica Medica, Microbiologia e Virologia, Scienza dell'Alimentazione per l'A.A. 2008/2009;
- Visto il decreto rettorale n. 1829 del 01 luglio 2009 con il quale sono state indette per l'A.A. 2008/2009 le prove di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione;
- Vista la circolare dell'Ufficio Formazione e Post Laurea del giorno 10 giugno 2009 - protocollo n. 29101- V/2 con la quale si richiedeva al Direttore della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione la composizione della Commissione Giudicatrice della Scuola di Specializzazione in parola;
- Vista la relativa risposta

DECRETA

Art.1

Viene nominata per l'A.A. 2008/2009 la seguente Commissione giudicatrice per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione:

- Prof. Roberto Pagani (Presidente)
- Prof. Giuseppe Pompucci
- Prof. Rosalba Mattei
- Prof. Patrizia Borgogni
- Prof. Caterina La Rosa

Membri supplenti:

- Prof. Teresa Pozzi
- Prof. Emanuele Montomoli

Art. 2

I supplenti intervengono alle sedute delle Commissioni giudicatrici nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi. In tali casi i membri supplenti sono tenuti a portare a termine i lavori della Commissione stessa.